

IL COMITATO PER CAMPIGLIA**«Baratti, dissentiamo ma non siamo untori»**

PIOMBINO. Il presidente del Comitato per Campiglia Alberto Primi *(nella foto)* replica all'intervento di Mauro Marini su Baratti. «Il fatto che i cittadini decidano di volere affrontare direttamente un problema sul territorio - afferma - è certamente un atto politico, ma non si traduce necessariamente in una scelta partitica. Il caso del movimento per Baratti lo dimostra, visto che è costituito da persone che alle elezioni hanno probabilmente votato partiti diversi».

«Semplicemente - prosegue Primi - queste persone non riconoscono nel piano di Baratti la soluzione corretta per un tema così importante. Le sintesi fornite da Sociolab dimostrano, inoltre, che una maggioranza dei partecipanti ai laboratori ha messo in discussione le scelte del piano. Viene allora il dubbio - conclude - che Marini preferisca cercare da qualche parte un diffusore di peste ideologica, dando così una connotazione negativa e pericolosa a tutti quelli che dissentono».